

Stati Uniti

STATUS DEL MERCATO

S&P500

04/01/2019

UPTREND



NASDAQ

07/01/2019

UPTREND



Il mercato americano è in un uptrend. La variazione settimanale del mercato americano è stata pari a +2,89% per l'indice S&P 500 e pari a +3,78% per l'indice Nasdaq Composite. Con il movimento di reversal day di venerdì scorso si è conclusa la fase di pull-back, -4% per l'indice Nasdaq Composite e -3,35% per l'indice S&P500. Il pull-back è stato più marcato per l'indice Russel 2000, -5,7%, e per l'indice S&P 600 Small Cap, pari a -6,8%. I tre gap al rialzo consecutivi nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì su entrambi gli indici principali, hanno creato le condizioni per il test delle importanti resistenze poste in area 7670/7700 per l'indice Nasdaq Composite e in area 2815/2825 per l'indice S&P500. Tali resistenze sono state violate nella giornata di oggi nonostante il quadruple witching (scadenza futures e opzioni). In tale situazione si apre una nuova fase di rialzi stile **bull market autunno/primavera del 1998/1999** di cui più volte abbiamo parlato nei precedenti report. Ulteriori segnali positivi, che hanno confermato la buona salute del mercato, ci sono stati forniti dal comportamento dello stesso di fronte a dati economici non brillanti su tutto il globo terrestre, all'incertezza causata dal parlamento inglese relativamente alla Brexit e dal comportamento nelle giornate scorse dei titoli leader - proxy del mercato -. Gli attuali leader, prontamente, già nella giornata di lunedì hanno fatto registrare significativi avanzamenti verso i nuovi massimi. Sugeriamo di aumentare sensibilmente l'esposizione al mercato americano sui settori e sulle stock indicate anche dalla nostra ricerca **-Analisi Settoriale, Top List e Trend Setup -**.

Temi chiave:

- USA: Inflazione, dati migliori delle attese;
- USA/CINA: Probabile accordo sui dazi in Aprile;
- EU: Voto parlamento britannico sulla Brexit.

Stati Uniti

Settori:

La correzione della settimana passata è stata più profonda per l'indice Russel 2000 (-5,7%), per l'indice S&P600 Small Cap (-6,8%) e per l'indice S&P400 Mid Cap (-5%). Tutti e tre gli indici al momento sono sotto la media a 200 giorni. Tra gli indici supersector segnaliamo la brillante performance settimanale di **S&P Information Technology** (+3,4%), di **S&P Communication Service** (+2,7%) e del supersector **S&P Energy** che chiude la settimana con un +3,19%, e un suo industry sector: Energy Solar è al primo posto nel relativo ranking. Una nota di rilievo è la presenza massiccia degli industry sector dei semiconduttori tra i primi 20 posti nella classifica **Industry Sector Rank**, confermando la brillante performance dell'indice **Philadelphia Semiconductor** che dai minimi di natale ha registrato un +30,5%. Di rilievo anche la performance settimanale del supersector **S&P Health Care**, con una performance del +2,71%. Fanalino di coda questa settimana il supersector **S&P Industrials** che realizza una performance del +0,88%, condizionato anche dalle notizie negative sulla Boeing. In generale notiamo una forte predominanza nel ranking dell'Industry Sector dei tecnologici che guidano la fase di rialzo del mercato. Tale indicazione ci rivela l'elevata propensione al rischio da parte degli investitori aiutati dalle attuali politiche accomodanti delle principali banche centrali. Per un'analisi più approfondita rimandiamo all'analisi settoriale presente nel nostro **Weekly Report Usa**.

Top List:

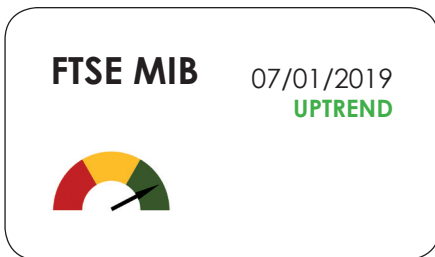
Segnaliamo 5 nuovi ingressi nella **Toplist**: **Cabot Microelectronics Corporation (CCMP)**, **KLA-Tencor Corporation (KLAC)**, **Cactus Inc (WHD)**, **SS&C Technologies Holdings Inc (SSNC)**, **Xilinx Inc (XLNX)**. Il numero totale delle idee di investimento proposte è pari a 82. Significative nella nostra **Top List** le performance di **Cyberark Software Ltd (CYBR)** +63,1% in 9 settimane, **Coupa Software Inc (COUP)** +57,8% in 14 settimane, **Trade Desk Inc (TTD)** +55,9% in 14 settimane, **MongoDB (MDB)** +55,2% in 14 settimane, **YETI Holdings Inc (YETI)** +55,2% in 5 settimane, **Roku Inc (ROKU)** +50,9% in 8 settimane. Sugeriamo di aumentare sensibilmente l'esposizione al mercato americano sui settori e sulle stock indicate anche dalla nostra ricerca - **Analisi Settoriale, Top List e Trend Setup** -.

Eventi in programma:

- mercoledì 20 marzo: Scorte di petrolio greggio; Riunione FOMC;
- giovedì 21 marzo: Indice di produzione della Fed di Filadelfia;
- venerdì 22 marzo: Vendite di abitazioni esistenti.

Italia

STATUS DEL MERCATO



Il mercato italiano è in un uptrend. Questa settimana l'indice Ftse Mib ha chiuso in progresso del +2,74% facendo registrare i nuovi massimi dell'anno sopra area 21.100 e portando la performance dai minimi segnati a dicembre al +17,85%. Dopo la correzione della scorsa settimana, il movimento rialzista innescatosi ad inizio anno ha acquisito forza in prima battuta dalla violazione al rialzo della M. A. 200 giorni nelle giornate 26 e 27 febbraio e dal successivo supporto che ha fornito al mercato la scorsa settimana in area 20400. Ad alimentare l'ottimismo a piazza affari hanno contribuito diversi fattori: le buone trimestrali riportate in settimana, l'ulteriore abbassamento dello spread sotto 250 bp, le eventuali modalità di una soft Brexit ed i segnali positivi che continuano ad arrivare dai negoziati Usa-Cina sulla guerra commerciale. A beneficiare del clima positivo sulla borsa italiana sono stati soprattutto i titoli a maggiore capitalizzazione, con finanziari e petroliferi in testa, mentre le mid e small cap, in ordine sparso, hanno manifestato maggiore difficoltà a tenere il passo, in sintonia con le mid e small cap del mercato Usa. Il contesto dei mercati globali è nuovamente in miglioramento, la correzione si è esaurita nella giornata di venerdì scorso. Sugeriamo pertanto di aumentare sensibilmente l'esposizione al rischio sul mercato italiano, in maniera selettiva, anche avvalendosi delle idee di investimento presenti nelle nostre **Toplist e Trendsetup**.

Temi chiave:

- ITA: Indice prezzi al consumo inferiori alle attese;
- ITA: Rating Moodys;
- EU: Immatricolazioni auto in calo da 6 mesi;
- EU: Voto parlamento britannico sulla Brexit.

Settori:

Nella settimana i migliori settori sono FTSE Italia Chimica e Materie Prime, FTSE Italia Salute, FTSE Italia Tecnologia con una performance rispettivamente del +6,07%, +4,94%, +4,71%. I peggiori settori della settimana sono invece FTSE Italia Servizi Pubblici, FTSE Italia Telecomunicazioni con una performance rispettivamente del -0,59%, -1,74%.

Top List:

Le idee di investimento presenti nella Top List italiana questa settimana sono 36, segnalano due nuovi ingressi, due small cap, **Fiera Milano (FM)** e **Neosperience (NSP)**, quest'ultima una ipo di recente emissione quotata sull'Aim. Tra i titoli già presenti nella lista questa settimana si è distinta particolarmente **Juventus**, con un progresso di un +21,25% realizzato dopo il superamento del turno di Champions League. La performance realizzata dal suo ingresso nella **Top List** è pari a +42,38%. Degna di nota anche la performance messa a segno da **Enav (ENAV)** pari al +7,64% e **Bee Team (BET)** pari al 7,04%, entrambe in scia ad ottime trimestrali superiore alle attese degli analisti.

Eventi in programma:

- martedì 19 marzo: Saldo della bilancia commerciale.

Europa

STATUS DEL MERCATO



Il mercato europeo è in un uptrend. Settimana di progressi per tutti i mercati europei, l'indice Eurostoxx 50 ha messo a segno un progresso del +3,12%, in linea con quello dell'indice paneuropeo Stoxx600 pari a +2,84%. Il mercato più brillante si conferma quello francese, con una performance settimanale pari a +3,33%, facendo segnare i nuovi massimi degli ultimi cinque mesi ed una performance dai minimi di dicembre pari a +19,01%. Buono spunto anche del mercato tedesco, con l'indice Dax30 che segna un progresso del +1,99% e si avvicina sensibilmente al test della M.A. a 200 giorni. Il clima di ottimismo sui mercati europei è stato alimentato dalla possibilità che si venga a definire una soft Brexit e dai segnali positivi che ad arrivano dai negoziati Usa-Cina sulla guerra commerciale. La correzione che sembrava palesarsi è stata di breve intensità. La successiva ripresa ha spinto tutti gli indici dei mercati europei a registrare nuovi massimi. Pertanto il contesto suggerisce di allocare rischio sui principali mercati dell'eurozona avvalendosi anche delle idee fornite dalle nostre liste (**Toplist e Trendsetup**).

Top List:

La nostra **Top List** questa settimana presenta 21 idee di investimento. Si segnalano sei nuovi ingressi, tre sul mercato francese e tre su quello tedesco. Entrano per **Airbus (PA:AIR)** e **MTU Aero Engines (DE:MTX)**, due big cap del settore Aerospace e Defence, **ADO Properties (DE ADJ)** una mid cap del settore real estate, **Kering (PA:KER)** gigante del settore del lusso e due small cap, **ADVA Optical (DE:ADV)** e **Albioma (PA:ABIO)** rispettivamente appartenenti al settore dei semiconduttori e delle energie rinnovabili.

Settori:

In questa settimana i settori migliori in Europa sono Stoxx 600 Technology (SX8P), Stoxx 600 Financial Services PR (SXFP) che salgono rispettivamente di +4,3% e +4,24%. Il peggior settore della settimana è invece Stoxx 600 Retail (SXRG) che perde il -0,05%.

Temi chiave:

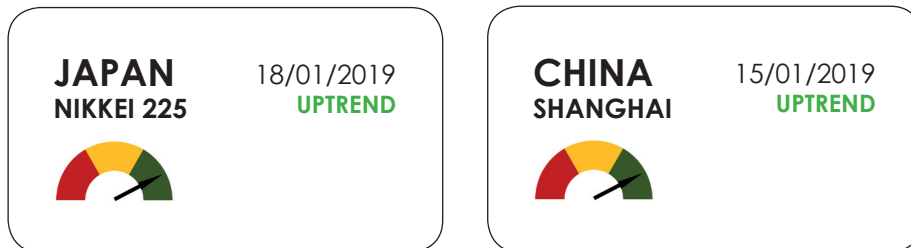
- GER: Produzione industriale inferiore alle attese;
- EU: Immatricolazioni auto in calo da 6 mesi;
- EU: Voto parlamento britannico sulla Brexit.

Eventi in programma:

- lunedì 18 marzo: Bilancia commerciale (Gen) **EU**;
- martedì 19 marzo: Rilevazione ZEW **GER/EU**; Retribuzione zona euro **EU**;
- mercoledì 20 marzo: Indice tedesco dei prezzi di produzione **GER**;
- giovedì 21 marzo: Rapporto mensile della BCE **EU**;
- venerdì 22 marzo: Indice direttori acquisti settore manifatturiero **GER**; Indice PMI manifatturiero **EU**.

Giappone e Cina

STATUS DEL MERCATO



Il mercato giapponese e quello cinese sono in un uptrend. La variazione settimanale per l'indice **cinese** è stata pari +1,74%. La settimana è stata caratterizzata da una fase di recupero dopo la lunga corsa dai minimi +28,3%. La trendline già da noi indicata, che passa per l'area 3100/3150, è l'ostacolo da superare nelle prossime settimane. La battaglia delle autorità cinesi, oltreché sul fronte dei dazi, è volta a fronteggiare anche il rallentamento economico già evidente nei dati comunicati in questa prima parte dell'anno in corso. Nelle prossime settimane sono attese importanti decisioni di politica fiscale e monetaria. Dal punto di vista operativo questa fase di relativa calma è utile per due motivi: portare a casa in tutto o in parte i profitti sulle stock che hanno realizzato performance a 2 cifre e riallocare il capitale attraverso un selettivo stock picking sui vecchi e nuovi leader utilizzando anche le nostre liste: **Top List e Trend Setup**.

La variazione settimanale del mercato **giapponese** è stata pari a +2%. L'indice Nikkei resta confinato tra le due M.A. a 50 e 200 giorni. La violazione della media a 200 giorni apre a nuovi scenari e obiettivi, mentre la M.A. a 50 fa da supporto a guardia dei minimi di dicembre. La Bank of Japan nella riunione odierna ha confermato l'atteggiamento ultraespansivo della politica monetaria, nonostante ciò l'indice è al momento in una situazione di underweight rispetto ai principali competitori dei developed market e dell'area asiatica: vedi nostro - **Global Market Status** -.

Temi chiave:

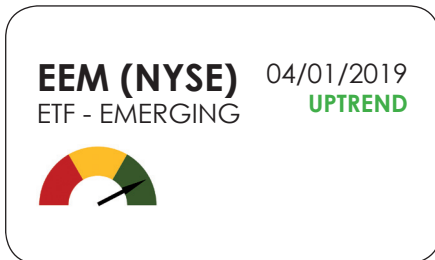
- CINA: Produzione industriale più bassa degli ultimi 17 anni;
- CINA: Autorità cinesi vedono rischi al ribasso sulla crescita economica;
- GIAPPONE: BOJ mantiene politica monetaria espansiva;
- USA/CINA: Probabile accordo sui dazi in Aprile;
- EU: Voto parlamento britannico sulla Brexit.

Eventi in programma:

- lunedì 18 marzo: Saldo della bilancia commerciale e produzione industriale **JPY**;
- mercoledì 20 marzo: Verbali della riunione sulla politica monetaria **JPY**;
- venerdì 21 marzo: Indice nazionale generale dei prezzi al consumo (Annuale) **JPY**.

Emerging market

STATUS DEL MERCATO



L'indice dei mercati emergenti è in un uptrend. L'indice (ETF) ha chiuso la settimana con una variazione pari a +3,46%. Settimana brillante per l'indice (ETF) che con due gap al rialzo consecutivi nelle giornate di lunedì e martedì ha riguadagnato la M.A. a 200 giorni e si avvia al teste dell'importante area posta a 43,5/43,8. La violazione di tale area dopo la veloce correzione, -5,4% in 10 giorni, apre la strada a nuovi obiettivi di prezzo per l'indice. Tra i singoli mercati segnaliamo la forza del mercato cinese e brasiliano. Il mercato indiano dopo una pausa ha ripreso a salire in vista delle prossime elezioni generali che si terranno nel paese. L'Indonesia e la Russia sono in una fase di correzione rispetto ai rispettivi massimi. Rimandiamo al nostro report Global Market Status per maggiori informazioni sui singoli paesi.

Temi chiave:

- CINA: Produzione industriale più bassa degli ultimi 17 anni;
- CINA: Autorità cinesi vedono rischi al ribasso sulla crescita economica;
- BRA: Produzione industriale al ribasso;
- BRA: Aumento vendite al dettaglio;
- USA/CINA: Probabile accordo sui dazi in Aprile;
- EU: Voto parlamento britannico sulla Brexit.

Eventi in programma:

- lunedì 18 marzo: Panoramica sui mercati della BCB **BRL**;
- mercoledì 20 marzo: Indice dei principali prezzi al consumo **ZAR**; Annuncio del tasso d'interesse **BRA**.

Disclaimer

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. offre un servizio informativo attraverso notizie, dati ed analisi di approfondimento sui mercati finanziari mondiali.

Tutte le informazioni pubblicate, da noi o da terzi, non devono essere considerate in alcun modo una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento.

Le informazioni fornite da Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. devono essere intese a titolo di esempio generale, costituendo la personale visione degli autori.

Per quanto concerne i dati, Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l., opera nel migliore dei modi per assicurare l'accuratezza e l'affidabilità, senza tuttavia garantire l'esattezza e la completezza degli stessi.

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. non si assume pertanto nessuna responsabilità per eventuali perdite subite dagli operatori che abbiano utilizzato le informazioni e/o i dati rinvenuti dalle nostre analisi.

Tutte le decisioni operative finalizzate all'investimento rientrano pertanto nella responsabilità dell'operatore il quale deve sempre decidere liberamente l'allocazione delle proprie risorse finanziarie nella consapevolezza dei rischi che corre.

Legenda

La sezione Market Outlook offre una panoramica dei principali indici indicando lo status del mercato.

Quando lo status è in **UPTREND** e l'indicatore è verde  nel mercato prevale il sentiment rialzista.

Quando lo status è in **DOWNTREND** e l'indicatore è rosso  nel mercato prevale il sentiment ribassista.

Quando l'indicatore è giallo - alert -  vi è un segnale di allerta indicando un possibile rallentamento o cambiamento della tendenza in atto.